

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Le radici e le ali: Santa Maria in Braida, la chiesa-museo di Cuggiono salvata due volte

Roberto Morandi · Monday, September 20th, 2021

Una chiesa salvata, diventata luogo dove si riconosce una comunità. È **Santa Maria in Braida** a Cuggiono: una chiesa **salvata due volte, la prima oltre un decennio fa, la seconda il 20 settembre 2021**. Proprio oggi infatti un'asta ha confermato l'affidamento all'[Ecoistituto della Valle del Ticino](#), al termine di una fase complicata (ci torniamo).

Sorta nella **zona dove a fine Settecento c'erano primi prati fuori dal paese** (questo significa *in Braida*), la chiesetta **aveva rischiato di essere abbattuta anni fa**, per lasciare il posto a un condominio. Una mobilitazione degli abitanti del paese la salvò, l'impegno di un gruppo – quello dell'Ecoistituto della Valle del Ticino – le diede un futuro.

**L'impresa del recupero non era stata facile**, all'inizio degli anni Duemila. «Anche qualcuno in paese, saputa la nostra intenzione, la accolse con un certo sorriso di sufficienza, se non con **qualche battuta sarcastica... se ca voren fa chi li?**» ricorda un recente iscritto che ripercorre la storia del monumento ritrovato.



L'inaugurazione del 2007

Quelli dell'Ecoistituto, lavorando di buona lena e per lo più con le proprie mani, portarono a compimento il recupero: **domenica 15 luglio 2007**, nel giorno del “Carmine”, la festa del paese, il **piccolo oratorio romanico riaprì con il nuovo nome di “Le Radici e le Ali”**. Un luogo per eventi culturali, ma anche la sede del **Centro di Studi sull'Emigrazione**, che fa ricerca e divulgazione sulla storia degli emigranti che dalla zona si diressero soprattutto verso gli Usa (sterratori, costruttori di ferrovie e molto altri). Sul fianco in mattoni della chiesa **oggi spicca un murale** che evoca quella grande trasformazione e quei viaggi epici, drammatici, pieni di speranza.

&lt;span data-mce-type="bookmark" style="display: inline-block; width: 0px; overflow: hidden; line-height: 0;" class="mce\_SELRES\_start"&gt;?&lt;/span&gt;

**E il secondo salvataggio? È storia ancora più recente**, fino alla conclusione appunto nella mattina di lunedì 20 settembre 2021.

L'Ecoistituto gestiva l'ex chiesa con un accordo trentennale con la cooperativa edilizia proprietaria. Proprio **la cooperativa però è stata messa in liquidazione**, rimettendo tutto «in discussione»: il centro culturale e comunitario nel frattempo cresciuto in questi quattordici anni

«correva il concreto rischio con la sua messa all'asta di essere destinato a ben altri usi».



Così l'impegno comunitario, fatto da tante persone, si è riattivato per evitare il peggio. «**Oggi, con grande soddisfazione abbiamo ricevuto conferma che l'asta è stata aggiudicata a nostro favore.** Un risultato per il quale dobbiamo ringraziare tante persone che, nei modi più diversi, hanno dimostrato la loro vicinanza, affinché questo luogo continuasse a essere un “bene comune” luogo di incontro aperto a tutti».

This entry was posted on Monday, September 20th, 2021 at 9:38 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.